



IL PROGETTO EDUCATIVO DEL CAI



*Il Progetto Educativo è il documento ufficiale del **Club Alpino Italiano** per il settore giovanile. Approvato dal Consiglio Centrale il 23 aprile **1988**, è stato successivamente chiarito dalla circolare 6/89 e integrato dalla circolare "Temi del metodo applicativo" del 20 gennaio 1990.*

*Le linee programmatiche di assetto, deliberate dal Consiglio Centrale nel 1992, inquadrano organicamente il settore giovanile del Club Alpino Italiano. L'attività è sviluppata da **Accompagnatori nazionali** e **Accompagnatori di Alpinismo Giovanile**, qualificati attraverso appositi corsi di formazione e verifica, che operano nelle sezioni del CAI.*

IL PROGETTO EDUCATIVO

L'Alpinismo Giovanile ha lo scopo di aiutare il giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere con gioia esperienze di formazione.

- IL GIOVANE** è il **protagonista** delle attività di Alpinismo Giovanile e pertanto non si può prescindere da una dimensione educativa.
- L'ACCOMPAGNATORE** è lo **strumento** tramite il quale si realizza il progetto educativo dell'Alpinismo Giovanile.
- IL GRUPPO** come nucleo sociale, è il campo di azione per l'attività educativa; **le dinamiche che vi interagiscono** devono orientare le aspirazioni del giovane verso una vita autentica attraverso un genuino contatto con la natura.
- L'ATTIVITÀ** con cui si realizzano questi intendimenti è **essenzialmente, l'escursionismo di montagna finalizzato verso obiettivi didattici programmati** inteso come recupero della dimensione del camminare nel rispetto dell'ambiente geografico (naturale e umano).
- IL METODO** di intervento si basa sul **coinvolgimento del giovane** in attività divertenti stabilendo con lui un rapporto costruttivo secondo le regole dell'**imparare facendo**.
- L'UNIFORMITÀ'** **Operativa** delle Sezioni nell'ambito dell'Alpinismo Giovanile è presupposto indispensabile perché si possa realizzare il progetto educativo del Club Alpino Italiano.